

Determ. N. ___68_____

Del ___14/03/2017_____



CITTA' DI ALCAMO
LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI TRAPANI

DIREZIONE 3 – SERVIZI AL CITTADINO E RISORSE UMANE
AREA 5 – RISORSE UMANE

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE

N. ___429_____ DEL ___15/03/2017_____

OGGETTO: IMPEGNO E LIQUIDAZIONE SOMME DERIVANTI DALLA DELIBERAZIONE DI C.C. N. 15/2017 - RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO SIG. VALLONE FRANCESCO.

VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE ATTESTANTE LA COPERTURA FINANZIARIA
(Art. 183 comma 7 D. LGS. n.267/2000)

Alcamo, li _____

IL RAGIONIERE GENERALE

f.to **Dr. Sebastiano Luppino**

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Generale attesta che copia della presente determinazione è stata posta in pubblicazione all'Albo Pretorio nonché sul sito internet www.comune.alcamo.tp.it di questo Comune in data _____ per gg. 15 consecutivi e contro la stessa non sono state presentati opposizioni o reclami.

Alcamo, li _____

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to **Dott. Vito Antonio Bonanno**

RISERVATO UFFICIO RAGIONERIA

Si attesta di aver eseguito i controlli e riscontri ai sensi dell'art. 184 comma 4 del D.Lgs. 267/2000 e dell'art.2 comma 1 del D.Lgs. 286/99.

N° Liquidazione

Data

Il Responsabile

___15/03/2017___

Visto: **IL RAGIONIERE GENERALE**
f.to **Dr. Sebastiano Luppino**

Il sottoscritto responsabile del procedimento, attestando di non incorrere in alcune delle cause di incompatibilità previste dalla normativa vigente e della normativa anticorruzione e di non trovarsi in conflitto di interessi in relazione all'oggetto dell'atto sottopone al Dirigente il seguente schema di provvedimento, ai sensi dell'art.6 della L.241/90;

PREMESSO CHE:

- con sentenza del Tribunale di Trapani Sezione Lavoro n. 490/2016 – dispositivo del 26/09/2016 è stata decisa, in primo grado, la controversia di lavoro promossa dall'Avv. Vallone Francesco contro il Comune di Alcamo;
- in data 05/10/2016 il dispositivo sopra indicato è stato notificato al Comune di Alcamo con formula esecutiva rilasciata in data 29/09/2016;
- Con il ricorso in epigrafe chiedeva di avere riconosciuto ex art. 2013 c.c. il rapporto lavorativo di fatto instauratosi con il Comune di Alcamo dal luglio 2005 al febbraio 2010 (data dimissioni volontarie); accertare e dichiarare che le mansioni svolte dal medesimo erano attinenti alla professionalità di avvocato, chiedendo il trattamento retributivo corrispondente al funzionario di categoria D1 di cui ai contratti collettivi nazionali di lavoro-comparto autonomie locali; condannare di conseguenza il Comune al pagamento delle differenze retributive in complessivi € 21.308,80; accertare e dichiarare che il ricorrente aveva subito un danno per la prestazione professionale svolta; condannare quindi il Comune di Alcamo a corrispondere una somma a titolo di risarcimento danni da quantificarsi nell'equivalente della differenza retributiva mensile (€ 387,43) decorrente dalla data di messa in mora (30.09.2011) alla data della sentenza, ovvero equitativamente individuata in 10 mensilità e/o comunque secondo equità ex art. 1226 c.c..
- Il Comune si costituiva a mezzo della difesa del Segretario Generale dr. Ricupati ex art. 417 bis C.P.C. il quale contestava tutte le domande spiegate e chiedeva il rigetto del ricorso;
- Istruita la causa anche con prove testimoniali la stessa è stata definita con la lettura del dispositivo con cui il giudice ha accolto parzialmente la domanda;

Tenuto Conto che, con la richiamata sentenza n. 490/2016 Tribunale di Trapani Sezione Lavoro ha disposto, in accoglimento parziale del ricorso, la condanna del Comune di Alcamo al pagamento in favore di Vallone Francesco dell'importo di € 21.308,80 oltre interessi e rivalutazione monetaria dalla maturazione dei singoli crediti al soddisfo, oltre spese di soccombenza;

Atteso che dalla lettura delle richieste indicate in ricorso si può ritenere che le pretese attengono a differenze retributive e, quindi, la quantificazione della spesa necessaria per il riconoscimento del debito va così quantificata:

- Spese per differenze retributive € 21,308,80
- Interessi legali e rivalutazione monetaria quantificati alla data presumibile di pagamento del 27/03/2017 in € 6.018,28
- IRAP € 1.811,25
- Spese di procedura € 3.348,80 compresi accessori di legge (IVA 22% - 4% CPA);

Visto l'atto di precetto del 06/02/2017 notificato al Comune di Alcamo in data 07/02/2017 con il quale si procede ad intimare il pagamento delle somme di cui alla sopracitata sentenza oltre ad € 376,74 per onorario atto di precetto;

Vista la nota PEC del 28/02/2017 dell'Avv. Vallone Francesco con la quale sollecita il pagamento delle somme dovute e dal quale si rileva che per quanto attiene alla spese legali non è dovuta l'IVA in quanto lo stesso è in regime contabile forfettario;

Vista la deliberazione di consiglio comunale n. 15 del 27/02/2017 con la quale si è provveduto al riconoscimento di legittimità del debito fuori bilancio derivante dalla sopra descritta del Tribunale di Trapani Sezione Lavoro n. 490/2016 – dispositivo del 26/09/2016 dando atto che la spesa necessaria trova copertura finanziaria alla missione 01 - programma 10 - titolo 1 spese correnti del bilancio finanziario 2016/2018 esercizio provvisorio 2017;

Ritenuto che, per quanto sopra descritto, si deve procedere all'impegno delle somme sul bilancio 2017 per i seguenti importi: € 21.308,80 per differenze retributive, € 6.018,28 per rivalutazione monetaria e interessi legali, € 1.811,25 per IRAP a carico Ente ed € 3.725,54 per spese legali e per un importo complessivo di € 32.863,87;

Vista la deliberazione consiliare n. 123 del 24/11/2016 con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione 2016-2018;

Vista la deliberazione di G.M. n. 400 del 06/12/2016 di approvazione del Piano Esecutivo di Gestione 2016/2018;

Vista la deliberazione di G.M. n. 17 del 30/01/2017, con la quale vengono approvate le variazioni di Bilancio esercizio provvisorio 2017 ex art. 187 comma 3 quinquies D.Lgs. 267/200 per dare copertura anche alla spesa derivante dal presente provvedimento;

Vista la deliberazione di G.M. n. 36 del 03/03/2017, con la è stata disposta la variazione al Peg provvisorio 2017 discendente dalla predetta variazioni di bilancio;

Visto il D.lgs. 267/2000 (vigente ordinamento finanziario degli Enti Locali)

Visto il D.lgs. 165/2001 (vigente Testo Unico del pubblico impiego);

Vista la L.R. n.48/91 e successive modifiche ed integrazioni;

PROPONE DI DETERMINARE

- 1) Impegnare sul bilancio dell'esercizio 2017 la somma complessiva di € 32.863,87 per la liquidazione delle somme dovute per il debito nascente dalla sentenza indicata in premessa come segue:
 - € 31.052,62 per differenze retributive, rivalutazione monetaria, interessi legali e spese id procedura al capitolo 113289/90 "RICONOSCIMENTO D.F.B. IN MATERIA DI RAPPORTI DI LAVORO" codice P.F. 1.3.2.12 e codice P.F. V livello 1.3.2.12.999
 - € 1.811,25 per IRAP a carico Ente al capitolo 113288/90 "ONERI ED IRAP SU SPESE DERIVANTI DA RICONOSCIMENTO D.F.B. IN MATERIA DI RAPPORTI DI LAVORO" codice P.F. 1.2.1.99 e codice P.F. V livello 1.2.1.99.999;
- 2) Liquidare, a lordo delle ritenute di legge, a favore del Sig. Vallone Francesco, ex lavoratore ASU, il debito nascente dalla sentenza indicata in premessa le seguenti somme come risulta dal prospetto allegato "A":
 - Spese per differenze retributive € 21,308,80
 - Interessi e rivalutazione monetaria quantificati alla data del 27/03/2017 in € 6.018,28
 - IRAP € 1.811,25
 - Spese legali € 3.725,54;
- 3) Demandare alla Direzione 6 - Ragioneria, la verifica ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 2 comma 9 della legge 286/1996 e del decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 40 del 18/01/2008;
- 4) Autorizzare, previa acquisizione dell'elaborato stipendiale che sarà predisposto dall'Area Risorse Umane, il pagamento delle somme dovute in favore dell'avv. Vallone mediante bonifico sul conto corrente intestato allo stesso codice IBAN: xxxxxxxxxxxx Poste Italiane s.p.a.;
- 5) Mandare alla Direzione 6 - Ragioneria per l'attestazione di regolarità contabile e di copertura finanziaria nonché per la verifica di cui all'art. 184 del TUEL e per l'emissione dei mandati di pagamento;
- 6) Di dare atto che la spesa di cui al presente provvedimento è esigibile nell'anno in corso.

Il Responsabile del Procedimento
f.to Vitalba Regina

IL DIRIGENTE DI SETTORE

Visto l'art.147 bis del TUEL;

Visto il superiore schema di provvedimento;

Esaminata l'istruttoria e ritenuta completa e coerente con l'assetto normativo;

DETERMINA

1. Di approvare la superiore proposta di Determinazione;
2. Di pubblicare il presente provvedimento nelle forme di rito all'Albo Pretorio on-line e nel sito web di questo Comune.

Alcamo 13/03/2017

**Per delega del Dirigente
L'Istruttore Direttivo
f.to Rag. Giovanni Dara**